

Un sentiero di musica e di incontri,
per pensieri invernali e paesaggi possibili,
per condividere l'importanza del Bello.
Sette appuntamenti per un contagio culturale,
perché la cultura è come un germe che non può
diffondersi se non si sta insieme.
A Cotignola, prima che cambi l'ora,
l'inverno è meno freddo.

PRIMA CHE CAMBI L'ORA

febbraio-marzo 2017



con il patrocinio
del Comune
di Cotignola



con la
collaborazione
del Museo Varoli
di Cotignola

Pri³ola
Centro di promozione
culturale e di ricerca
di Cotignola

CASO concerto

>>> Martedì 7 febbraio – ore 21

Scuola Arti e mestieri (via Cairoli 3)

“Dopo un anno di pioggia oggi è il primo giorno di sole, ma in giornate come questa, bacciate dalla luce, questo posto... fa ancora più cagare”. La festa del santo patrono per Andrea Casali, non a caso in arte Caso, è qualcosa che mette in luce il peggio di una comunità: i paesi piccoli, se si chiudono nel loro campanilismo, non possono che riscoprirsi bigotti quando si mettono in mostra. Contro ogni chiusura mentale, un concerto per voce e chitarra, con racconti che ci trasportano dall'aria pesante dell'ex villaggio Anic di Ravenna (ispirandosi al romanzo grafico di Davide Reviati “Morti di sonno”), fino alle vette incontaminate del Cervino.

L'EREDITÀ E I PENSIERI DELL'ALBARÀZ

>>> Mercoledì 15 febbraio – ore 21

Teatro Binario (viale Vassura 18)

Muore forse a 117 anni il pioppo bianco di Cotignola. Ha visto la fame, la guerra, la ricostruzione, e poi un sacco di cose che non si ricorda nemmeno lui. Oggi si trova su un'isola, in un lago che nasce dagli scavi di fornace.

Tutti a Cotignola lo chiamano “Albaràz”. È un albero unico, e proprio perché è unico sa catalizzare l'interesse di chi lo scopre per la prima volta, facendo nascere relazioni. Attorno a lui e al suo lago, spazi incolti e boschivi sono in cerca di futuro.

Noi con il racconto dell'albaràz nella sua isola, vorremmo cercare l'entusiasmo per immaginare la Cotignola che cresce, quasi una scuola ambientale delle idee dei cittadini; lo faremo insieme a due studiosi di grande valore: Luisa Calimani, architetta ed esperta di politica del paesaggio, e Massimiliano Costa, appassionato biologo direttore del Parco regionale della Vena del gesso, che ci daranno un punto di vista esterno. Conducono Sandro Bassi e Matteo Mingazzini, giornalisti appassionati di ambiente.

LUCA “BLUES MAN” PIPICELLA concerto

>>> Sabato 25 febbraio – ore 21

Scuola Arti e mestieri (via Cairoli 3)

Luca non cammina, ma sa volare. Non ha le ali, ma un'armonica a bocca, e la musica è il suo cielo. Scrive canzoni, che ci proporrà insieme ad altri brani scelti dal repertorio cantautorale italiano, tra cui non mancherà Edoardo Bennato, suo grande ispiratore.

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero.

Il fuoco dei lóm a mêrz è gratis; la carne, la polenta e il vin brulé no: se vuoi anche bere e mangiare ti chiederemo un piccolo contributo spese (prenotazioni entro il 27 febbraio).

Info e prenotazioni al 349 3523188, email info@primolacotignola.it

Per il concerto di Mimosa (8 marzo), contattare il Comune di Cotignola al numero 0545 908873.

I LÓM A MÊRZ DELL'ARENA DELLE BALLE

>>> Venerdì 3 marzo – ore 20

Arena delle balle di paglia (in fondo a via Belvedere)

I lóm a mêrz sono un antico rito contadino della Romagna: tanti falò, alla fine di febbraio e nei primi giorni di marzo, illuminavano la campagna per dare il benvenuto alla bella stagione... in questa serata, noi faremo il falò dei “fiori di sarmenti”, sculture di luci realizzate, con gli scarti delle potature, dal laboratorio di febbraio curato da Oscar Dominguez, per dare il benvenuto alle nuove idee della stagione e alla nuova Arena che verrà dal 13 al 18 luglio 2017. Attorno al fuoco ci saranno il concerto degli Ochtopus, il vin brulé di Silvio, la polenta con il ragù di Emidio e Gabriella e la carne al fuoco di Quelli di Primola.

Come per l'Arena, si lascia l'auto nel parcheggio del campo sportivo di via Cenacchio e si prosegue a piedi.

La serata è organizzata in collaborazione con l'associazione “Il lavoro dei contadini”.

MIMOSA concerto

>>> Mercoledì 8 marzo – ore 21

Teatro Binario (viale Vassura 18)

La nostra Mimosa non è un fiore. Si è esibita la scorsa estate all'Arena delle balle di paglia e lì è nata un'amicizia con la comunità di Cotignola. La giovane artista torna per proporre una performance che mette in scena diverse donne in diversi ruoli: è la “Terza guerra”, uno spettacolo-concerto che rivoluziona il concetto di emancipazione.

Insieme a lei, le donne del corso di cucito punk dell'associazione Selvatica, che hanno realizzato per lei i costumi di scena.

L'iniziativa è organizzata dal Comune di Cotignola.

Per prenotare, contattare l'Urp al numero 0545 908871.

GERMI TEATRALI E LIEVITI COMUNITARI

>>> Martedì 21 marzo – ore 21

Teatro Binario (viale Vassura 18)

Come può una microflora selvaggia autoctona dare vita a un lievito madre della comunità? Una serata per raccontare le esperienze di comunità che resistono, si alimentano e lievitano. Conferenza-caos aperta a tutti, introdotta da Primola, condotta da Micaela Casalbani e Andrea Paolucci della Compagnia del Teatro dell'Argine di San Lazzaro, con alle spalle tante esperienze teatrali comunitarie (L'Aquila, Lampedusa, Bergamo, eccetera). Una serata imprevedibile, con tanti lieviti differenti. Al termine della serata a ogni partecipante sarà dato un vaso di lievito madre di nonna Carmela e di zia Cinnenna, che da oltre 40 anni lo nutrono tutti i giorni per fare il pane.

RAP E TAGLIATELLE

>>> Sabato 25 marzo – ore 20

Circolo Campagnolo (via Roma 46)

Cambia l'ora: a mezzanotte si mettono avanti le lancette, ci salutiamo con una serata di festa primolana da inventare, tra il rap dei ragazzi del Campagnolo e le tagliatelle fatte in Circolo.

